Anno XLIII — Lunedì 26 luglio 1909 — Conto corrente con la posta — N. 176

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

L'esperimento Briand

Aristide Briand ha tentato di fare un ministero di concentrazione repubblicana, ma non gli è riuscito. Paralizza i socialisti addomesticati chiamando seco Millerand e mantenendo Viviani, ma non può contentare i radicali che già brandiscono un'interpellanza e lascia fuori, trascura ostentatamente il Delcassè come fosse ancora e sempre un personaggio pericoloso. E pare che in ciò sia d'accordo col Presidente Fallieres.

I parchi commenti sulla crisi della stampa tedesca fecero a Parigi più impressione di qualunque considerazione più incisiva che avesse fatta sul duello fra Clemenceau e Delcassè per l'onta che si accusavano di aver portato reciprocamente sulla Francia.

Ma Briand avrà all'estrema gli stessi avversari di Clemenceau: e più saranno accaniti, perchè a Clemenceau non si poteva rimproverare d'essere passato dal partito di Hervè e del *sabotage*, in pochissimi anni, al partito democratico conservatore. Perchè Briand al Governo si è comportato negli atti da conservatore, anche se nelle parole cercò spesso di lusingare la folla anonima e incosciente.

Aristide Briand è il campione più più sfacciato e fortunato dell'opportunismo arrivista; non è lontano il giorno in cui l'uomo di ingegno, salito dalla piazza al fastigio del potere per servire la piazza, sarà costretto a gridare dalla finestra: gendarmi spazzatemi via quella canaglia!

Ci siamo limitati oggi a fare tali osservazioni, per togliere il dubbio che possa esservi d'un pericolo nella formazione d'un gabinetto francese con tre o quattro ministri socialisti: la Repubblica non avrà avuto forse mai un Ministero più borghese di questo e che sarà più sputacchiato nei sobborghi di Parigi.

y

Lo Zar verrà in Italia alla fine di settembre

Pietroburgo, 25. — L'*Agenzia telegrafica* annuncia che lo Zar si recherà in Italia a restituire la visita al Re alla fine di Settembre.

L'incontro dei due Sovrani avverrà in un porto italiano.

FEBBRILI PROVVEDIMENTI PER DIFENDERE MELILLA

Regna viva ansietà

Melilla, 25. (*Ufficiale*) — Nel pomeriggio le batterie di artiglieria bombardarono le gole di Gurugu onde impedire la formazione di gruppi nemici. La cannoniera *Pinzon* partecipò al fuoco diretto contro il nemico. Furono trovati cadaveri di cabili i nemici abbandonarono sul campo di battaglia armi bianche e fucili. Alcune navi fanno contrabbando di armi; la cannoniera *Pinzon* inseguì ieri due navi che furono scortate da Melilla a Cafarinas.

San Sebastiano, 25. — Gli ultimi dispacci da Melilla informano che le tribù del Riff preparansi ad un altro attacco e con numerosi contingenti venuti dall'interno.

Il generale Marina telegrafa che si presero tutte le misure per fronteggiare qualsiasi eventualità.

Dispacci da Malaga confermano che truppe, materiale da guerra e viveri diretti a Melilla, si imbarcarono ieri su tre grandi piroscafi.

Regna viva ansietà sui risultati dell'ultimo combattimento. Circolano dapertutto voci allarmanti. L'invio dei rinforzi continua. La prima brigata della divisione guarnigione di Madrid, comandata dal generale Aquilera partirà lunedì per Malaga. Il suo effettivo sarà di 5000 uomini.

Le elezioni di ieri in Italia

Brescia, 26. — Collegio d'I[illegible]: risultato definitivo: inscritti 6905, votanti 5445, Corniani 2937, Giustini 2296.

Sulmona, 26. — Collegio popoli, risultato definitivo: iscritti 3688, votanti 2579, Fusco Ludovico 1423, Marinucci 890, Ferrero Augusto 206. Schede contestate, nulle e disperse 60.

Carcano fa buona guardia al pareggio
Per la compilazione dei bilanci
Contro ogni maggiore spesa

Roma, 25. — Sono state pubblicate dal ministro del tesoro istruzioni relative alla compilazione del documento prescritto dell'articolo 27 del testo unico di legge per la contabilità generale dello Stato. Le istruzioni sono precedute da una lettera del ministro Carcano ai ministri, colla quale egli prega vivamente i colleghi di volere curare che le istruzioni stesse vengano scrupolosamente ossevate e siano rigorosamente rispettati i termini prescritti per l'invio degli elaborati alla ragioneria generale.

Per quanto si riferisce al progetto di assestamento del bilancio in corso e per la previsione delle spese dell'esercizio 1910, il ministro rammenta che la posizione della finanza non permette il benchè minimo ulteriore sforzo. Ricorda altresì che la commissione permanente di finanza dello Stato e la Giunta generale del bilancio alla Camera ebbero a richiamare recentemente tutta l'attenzione del governo sulla necessità ineluttabile di fare sosta sulla richiesta di fondi per nuove maggiori spese.

Il ministro del tesoro prega pertanto i colleghi di volere astenersi da qualsiasi proposta di nuove e maggiori assegnazioni, a cui egli non potrebbe in alcun modo consentire ed a volersi limitare ad includere nel progetto di bilancio soltanto quelle che siano assoluta e diretta conseguenza di legge, e per il dovere che a tutti incombe di mantenere salda la situazione finanziaria. Il ministro del tesoro prega caldamente i colleghi di volere personalmente portare diligente e scrupoloso esame al proprio bilancio, specie ai capitoli di spese facoltative nell'intento di ridurre quegli stanziamenti che offrano margine ad economia.

Il ridicolissimo insuccesso d'un comizio antimilitarista a Roma

Roma, 25. — Stamane a S. Bartolomeo Vaccinari ha avuto luogo l'annunziato comizio antimilitarista. Gli intervenuti furono 38, nè uno di più, nè uno di meno.

Pio X interviene presso Franz Joseph in favore dei processati politici di Zagabria

Milano, 24. — La *Perseveranza* ha da Roma: Il Papa, che ha voluto essere tenuto a giorno dell'andamento del processo di Zagabria, è rimasto grandemente impressionato del rigorismo che si usa verso imputati e della cattiva piega che minaccia di prendere per essi il dibattimento.

E ha compiuto un atto che, qualunque valore si voglia dare alla sua autorità di Pontefice, è veramente nobile e pietoso e che deve essere apprezzato. Egli ha diretto una lettera all'imperatore d'Austria, pregandolo a intervenire personalmente nel processo affinchè non si infierisca troppo crudelmente contro gli imputati ».

I professori universitari colpiti dai limiti di età per la nuova legge

La nuova legge universitaria, approvata recentemente dalla Camera e del Senato, dispone che tutti i professori i quali abbiano compiuto il 75. anno di età debbano essere collocati a riposo. Fra questi professori vi sono chiare ed alte illustrazioni della scienza come il Villari, il Baccelli il Cannizzaro, il Blaserna, il Pessina, il Labanca e molti altri: in tutto 35.

Indagini sull'arresto di un capomastro sospettato di spionaggio

Vicenza, 25. — Si ha da Arsiero 24: Ieri furo qui e si recarono al forte di Ca Ratti indi a Barcarola, nella Val d'Astico il sostituto Procuratore del Re, il Giudice Istruttore con un Cancelliere del Tribunale. Fu fatta una minuziosa inchiesta sulla quale si mantiene il riserbo più assoluto. Vennero interrogati il tenente Nicoletti, il ragioniere e l'impresario del Forte.

Pare che il Giacomelli non abbia venduto all'Austria dei piani. Egli — si dice — abbia contravvenuto all'art. 110 del Codice penale: « Chiunque indebitamente rileva piani di fortificazioni, di navi, di stabilimenti di strade o di altre opere militari, ovvero a tal fine s'introduce clandestinamente e con inganno in detti luoghi, l'accesso ai quali sia vietato al pubblico, è punito con la reclusione o con la detenzione da sei a trenta mesi e con multa da L. 100 a tremila. Per il solo fatto di entrare clandestinamente o con inganno in detti luoghi la pena è della detenzione fino a 6 mesi. »

IL GRAN VOLO È COMPIUTO

Dal Continente alla Gran Brettagna

Bleriot è un tale che viene dipinto in poche parole: è un uomo che non ha paura.

Del suo rivale Latham si può dire altrettanto; ma Latham ha una *guigne* insistente — e fu sorpassato. Bleriot ha volato dalla Francia all'Inghilterra attraverso il mare non largo ma sempre agitato — il mare a cui gli inglesi fanno così attenta guardia.

Gli Inglesi non hanno voluto mai permettere che si tentasse la costruzione (assai probabilmente impossibile) del tunnel sottomarino; or ecco che i francesi spiccano il volo da Calais a Dower e nessuno osa impedirlo.

Anzi, la folla applaude il pilota del grande uccello, dominatore dell'aria.

Bleriot, scendendo incolume a Dover, incolume e pronto a ricominciare, ha superato una prova che resterà memorabile: non potendolo fare ieri, perchè era domenica, la stampa inglese dedicherà pagine intere all'avvenimento — e non saranno prive di dubbi e d'ansietà. Gli inglesi, dopo la famosa lettesa di Guglielmo all'ammiraglio inglese che provocò il primo intervento di Buelow a cui succedette quella serie che lo condusse alle dimissioni, non sanno darsi tranquillità. Il pensiero dello sbarco d'un esercito tedesco nell'isola loro, che è pure il centro del più grande impero del mondo, non li può lasciare: e non potendo improvvisare un esercito, si compiacciono della loro marina che è potente come non fu potente mai alcuna marina del mondo.

Domani scenderà Latham, poi altri ed altri ancora.

Oggi sono amici, gli amici di Francia — ma domani potrebbero essere nemici e scendere a stormi. E allora?

Mai forse popolo al mondo dovrà dirsi pentito di non avere voluto possedere un forte esercito di terra, illudendosi che l'armata navale basti a tutto. E non basta.

y

Affinchè il suo monoplano potesse galleggiare, in caso di caduta in mare, Bleriot ha fatto disporre nell'interno, per la lunghezza di esso, un cilindro di aria compressa, che può portare 150 chilogrammi.

L'aviatore pensava che così l'aereoplano potrebbe essere rimorchiato senza che vi fosse bisogno di metterlo a bordo di una nave qualsiasi.

Per sua propria salvezza, il Bleriot portava poi un panciotto di salvataggio.

In ogni caso, se la sua ferita al piede, fosse stata peggiore, Alfredo Leblanc era prontissimo a imparare il maneggio dell'aereoplano in poco tempo, e a partire poscia alla conquista dello stretto, in vece di Bleriot.

La traversata della Manica in aereoplano

Dower, 25. — Bleriot ha compiuto stamane la traversata della Manica in areoplano. Partito da Calais stamane alle 4.30 prese terra felicemente a Dower.

Dower, 25. — Bleriot traversò la Manica in ventitre minuti; partì da Calais alle 4.30; dopo trovato in vista degli scogli di Hoves discese lentamente a Nortfall alla 4.53. L'aviatore non pareva affatto commosso, salì in automobile e recossi all'albergo ove fece colazione. Nel momento della discesa il vento soffiava molto forte; la folla immensa fece a Bleriot una grande ovazione.

Blériot ha 27 anni. Fu allievo della scuola centrale d'arti e mestieri, una delle più celebri scuole tecniche di Francia. Per quanto le sue condizioni agiate gli permettessero di vivere senza lavorare, volle dedicarsi alla ingegneria pratica. Dopo aver venduto una sua proprietà presso Orléans, venne a stabilirsi a Parigi, ove fondò una officina. In questi ultimi 9 anni egli ha speso non meno di mezzo milione in esperimenti di aviazioni, e la sua fabbrica di aeroplani è stata la prima del genere in Francia. Blériot ebbe numerosi accidenti durante i suoi esperimenti, ma non fu mai gravemente ferito.

Il motore Anzani

Torino, 25. — La *Stampa* ha da Valais che il motore dell'apparecchio Bleriot che funzionò meravigliosamente mentre quello di Latham cagionò il fallimento del tentativo al 18 chilometro, è una creazione assolutamente italiana di Anzani. E' un motore leggerissimo di forma piccolissima (soltanto 20 cavalli a vapore) e la sua perfezione tecnica è insuperabile.

L'Italia è così a parte della grande conquista odierna. L'Anziani è italiano di un paesello della Lombardia poco lontano da Milano. Era corridore ciclista quando emigrò a Parigi nel 1900 e stabilì la sua dimora presso Saint Lazare. Studiò un motorino che applicò alle biciclette, e, abbandonato lo sport, si diede a perfezionare il suo motore che volle vedere applicato alle automobili, ai canotti, alle vetturette e finalmente agli aeroplani. Oggi il trionfo di Blériot, dice la *Stampa*, è metà trionfo suo.

Gli "aerobus„ si avanzano

E' probabile, per non dire, certo, che si chiameranno così! Gli etimologisti ricominceranno a gridare, come fecero per gli « autobus »; ma l'uso, che si ride del latino e del greco, passerà oltre. Ecco, d'altronde, per gli etimologisti di domani, come si spiega questa derivazione che è mostruosa solo apparentemente. L'omnibus, la vettura per tutti, è divenuta per gli inglesi che amano la brevità, semplicemente *bus* (vi prego di pronunciare *beusse*). Gli inglesi dicono « prendere il *bus* » come noi diciamo « prendere il tram ». Da ciò è derivato, molto naturalmente « autobus » per gli omnibus a trazione meccanica, e da ciò deriverà non meno logicamente « aèrobus » per designare gli omnibus aerei, o meglio i palloni dirigibili destinati al servizio del pubblico.

Vi sembra prematuro occuparci del nome con cui dovranno chiamarsi gli omnibus aerei? Eppure non lo è: tanto vero che non è impossibile vedere nel corso di questa medesima estate, entrare in servizio qualcuna delle numerose linee che sono già in corso di studio, di costruzione o di esperimento.

Noi italiani che abbiamo appena assistito ai primi successi del nostro dirigibile militare, siamo un po' arretrati in questo campo di attività sul quale si battono accanitamente la Francia e la Germania. Cominciamo con l'esaminare, che cosa sta preparando la Germania.

Il progetto più progredito è quello elaborato dalla Società Zeppellin, per la istituzione di una linea di dirigibili fra Friedrichshafen, sul lago di Costanza: residenza abituale del conte Zeppellin; e la città di Lucerna. E' stato già firmato fra la Società e il consiglio municipale di Lucerna, un contratto preliminare; la città cede gratuitamente, per dieci anni, una superficie di terreno di 300 mila metri quadrati e si impegna, inoltre, di colmare una parte del lago, per una superficie di circa 80000 metri quadrati. Il concorso della città può quindi venire valutato ad un totale di un milione di franchi, al quale si deve aggiungere una sovvenzione annua di 40 mila franchi, che il sindacato degli albergatori si è dichiarato pronto a versare. Il rimanente dell'impresa, è a carico della società.

Per la costruzione di un pallone e di due stazioni, occorre impegnare un capitale di un milione di marchi, pari ad un milione e 250 mila lire. Le spese di esercizio non sorpasseranno i 150 mila marchi all'anno, e il reddito lordo in ragione di 25 passeggeri per viaggio e di 50 marchi a persona, si eleverebbe a 250 mila marchi, calcolando cento viaggi di andata e cento di ritorno.

Ma altre linee sono state progettate tanto dalla Società Zeppellin, quanto da un'altra compagnia tedesca già costituita, la Società di navigazione aerea del Reno e della Vestfalia. Queste linee collegheranno fra loro le città di Basilea, Strasburgo, Carlsruhe, Manheim, Francoforte, e Dusseldorf. Finalmente è allo studio, il progetto di una linea da Berlino a Copenaghen. Il prezzo del biglietto verrà calcolato sulla base di 250 franchi per viaggiatore, per ogni dodici ore di navigazione aerea: sicchè il passaggio per quest'ultima linea verrebbe a costare da 300 a 350 franchi; ossia cinque volte di più di quello che costa in ferrovia.

Ed ora passiamo alla Francia.

La Lega Nazionale Aerea, presieduta da Rènè Quinton, ha annunziato che fra pochi mesi sarà in grado di mettere a disposizione del pubblico un piano di quattro linee, servite da cinque dirigibili, il più piccolo dei quali avrà una cubatura di 3.5000 metri, ed il più grande di 7000, i quali potranno trasportare rispettivamente, oltre l'equipaggio, da otto a venti viaggiatori. Le quattro linee progettate sono: Parigi-Nancy, per Meart e Reims; Parigi-Lione, per Fontainebleau; Parigi-Pau, per Orleans, Tours e Bordeaux; e Parigi Deauville per Rouen.

La prima di queste linee sarà molto probabilmente, in condizione da essere aperta all'esercizio tra breve. L'« aerobus » *Ville de Nancy* è già pronto e debutterà facendo delle evoluzioni intorno al suo porto d'arrivo, Nancy, durante l'esposizione che stà per inaugurarsi in quella città. L'hangar di Nancy è terminato, come pure quello di Meau; quello di Reims è in costruzione. Questi hangars misurano 110 metri di lunghezza, 18 di larghezza e 26 di altezza, e possono ricoverare un solo dirigibile per volta.

Il solo hangar di Parigi situato ad Jssyles-Moulineaux sul limitare del campo di manovre, potrà alloggiare due dirigibili ad un tempo poichè è costruito su 34 metri di larghezza.

Per le altre linee, non c'è di cominciato che gli hangars di Juvisy, di Fontainebleau, di Orleans e di Pau, senza contare gli hangars di Sartrouville, sede della Società di costruzioni Astra, creatrice del *Bayand-Clement!* le cui costruzioni appassionarono tutta Parigi lo scorso anno, e che sta ora costruendo le cinque navi aeree commissionatele dalla Lega Nazionale.

Due altre società di navigazione aeree si sono recentemente fondate in Francia. Una la Compagnia Transaeriana, di cui non si conoscono ancora i progetti; l'altra, la Compagnia internazionale di navigazione aerea, fondata da Gaston Daaville, che si propone di organizzare dei trasporti di viaggiatori, dovunque la navigazione aerea sia suscettibile di presentare non solo un'attrazione di tourismo o di curiosità, ma un vantaggio reale sugli altri mezzi di locomozione attualmente impiegati. La prima linea che questa compagnia si propone di istituire, è brevissima, ma presente un grandissimo interesse: si tratta della traversata da Calais a Douvres.

Attualmente gli steamers che fanno servizio su questa linea non impiegano meno di un'ora e cinque minuti, col miglior tempo, per compiere la traversata. Il dirigibile la compirebbe in trentasette minuti, e potrebbe riuscirvi anche in meno di venticinque minuti, col vento favorevole. I numerosi viaggiatori che, recandosi in Inghilterra, hanno dovuto subire, malgrado la brevità della traversata, le angoscie del mal di mare, apprezzeranno indubbia-

mente i vantaggi di questo nuovo modo di passare lo stretto.

L'aereonave della linea Calais-Douvres potrà trasportare quindici viaggiatori, senza contare l'equipaggio e potrà effettuare quattro viaggi di andata e ritorno, nella buona stagione. Le osservazioni dell'ufficio meteorologico sullo stato dei venti nello stretto, permettono di stabilire che la traversata in dirigibile sarà possibile almeno trecento giorni all'anno, il che costituirebbe quasi un servizio regolare. Il prezzo del passaggio sarà di cento lire per ogni viaggiatore.

E questo è quanto, almeno per l'Europa. L'Italia e gli altri Stati ancora non si decidono ad entrare in questo campo di ardita speculazione: ma la Russia, l'Inghilterra e l'Austria hanno parecchi progetti allo studio. In America sarà fra poco inaugurata la linea aerea fra New-York e Boston: sono già stati comperati dei vasti terreni nei pressi delle due città, e si lavora già alla costruzione di grandissimi hangars. Il servizio funzionerà regolarmente per quattro mesi dell'anno, e fra i due capi-linea verranno fissate delle stazioni ad ogni venticinque miglia inglesi.

Queste sono, fino ad ora, le linee di «autobus» progettate o in corso di costruzione. Fra poco dunque, invece di sentirci dire, alla partenza del treno il tradizionale «in vettura!» dovremo abituarci al nuovo appello «Signori in navicella!» Ma, ai tempi nostri, ci si abitua presto anche alle più ardite innovazioni.

Icaro

Cronaca provinciale

Da VALVASONE

L'usignolo Torresella — Note biografiche

Ci scrivono in data 25:

Abbiamo fra noi, dove venne altre volte a respirare queste pure arie, l'usignolo-Foresella. — Alla celebre cantante, che entusiasmò, ed entusiasma ancora tanti pubblici italiani e stranieri gorgheggiando nelle opere dei divini nostri maestri passati, si ha ben diritto di dare il nome di usignolo.

Mandiamole da Valvasone, che la ospita, un saluto del cuore; ed auguri che il suo canto si mantenga sempre limpido e tale da sollevare caldi applausi in tutte le platee dei grandi teatri.

Iohann von Valvsson

**

A dodici anni, suonò al teatro Comunale di Trieste come arpista. A quattordici anni esordì al Comunale, pure di Trieste, nella Fenena del *Nabucco*. Allo stesso teatro nel 1875-76 cantò nella *Sonnambula* e altra opera.

Fu poi al Teatro Malibran di Venezia a Brescia, al Reale di Madrid, al S. Carlo di Lisbona; e riconfermata a Lisbona nel (1881-82); quindi a Siviglia, Forlì, Udine (*Mefistofele*, agosto 1886), al Liceo di Barcellona, alla Scala di Milano.

Le imprese dell'estero se la contesero; ed io terminò qui, perchè se faccio tutti i viaggi della forresella anche solo colla mente, impazzisco e non posso più cantare nel *Giornale di Udine*.

I. von. V.

Da S. DANIELE

Esami

Ci scrivono in data 24:

Sono terminati l'altro ieri, qui, gli esami di maturità per l'ammissione dele scuole medie, che furono tenuti, giova riconoscerlo, con la dovuta serietà. Dei 17 esaminati, tra i quali uno proveniente da scuola paterna, undici vennero ritenuti idonei in tutte le materie, due vennero rimandati ad ottobre in italiano scritto, due in aritmetica scritta, un in italiano scritto ed orale, un solo fu respinto. I risultati, data la cautela usata nelle classifiche, sono soddisfacenti e stanno ad attestare della coscienza e della operosità del nostri insegnanti. Lunedì prossimo avranno principio gli esami di licenza della sesta, di cui riferirò a suo tempo il risultato.

Da GEMONA

INCENDIO DOLOSO

Ci telefonano (ore 10.30):

Verso la mezzanotte scoppiò un incendio nel locale adibito a fienile, situato nella località denominata *Casin* di proprietà del signor Antonio Venturini.

Il fuoco distrusse completamente il locale producendo un danno, coperto però dalla assicurazione, per circa 5 mila lire. Si crede che l'incendio sia doloso.

I carabinieri hanno attivate alacri indagini.

Da MANZANO

Rinvenimento di cadavere — Sussidio al Patronato scolastico

Ci scrivono in data 24:

Alle ore 15 di ieri l'autorità comunale venne avvertita che in un casolare isolato dei Colli di Manzano e precisamente in un fabbricato degli Eredi co. Ottelio si trovava un uomo morto.

La casa è da tempo disabitata. Il medico dott. Alfredo Perugia si recò tosto sopraluogo col segretario e cursore e constatò la morte di un uomo dell'apparente età d'anni 50 in istato di avanzata putrefazione.

Più tardi giunsero anche i R. R. carabinieri.

Sembra si tratti di morte naturale che risale a 10 giorni.

L'individuo non fu riconosciuto e l'autorità sta facendo pratiche per l'identificazione.

**

Il R. Governo ha concesso in questi giorni al patronato scolastico il sussidio di L. 100.

E una nuova prova dell'ottimo funzionamento dell'istituzione che procede assai bene, a merito del Presidente sig. Giacomo Tomasoni coadiuvato dai maestri e dal consiglio.

Da RIVIGNANO

Una mano rovinata

Ci scrivono in data 25:

Ieri certo Nonis Pietro, d'anni 35 di Ariis, maneggiando un vecchio fucile che credeva scarico, s'ebbe squarciata la mano sinistra per l'improvviso scoppio dell'arma.

Il medico comunale prestò le prime cure al ferito ma vista la gravità delle lesioni ordinò il suo immediato trasporto all'ospitale di Udine. (*Vedi cronaca cittadina*).

Da PALMANOVA

Suicidio d'un agente di negozio

Ci scrivono in data 25:

Ieri mattina il direttore del negozio di Giacomo Vanelli, Pietro Mason d'anni 33 di Conegliano, accusando una lieve indisposizione abbandonò il negozio e salito sul solaio si appiccava con una cordicella ad una trave. Impensieriti i giovani di negozio lo ricercarono e lo trovarono cadavere.

Fu chiamato il Pretore dott. Cracchi, e il cadavere dopo le constatazioni di legge fu trasportato alla cella mortuaria del Cimitero. Nessun scritto fu trovato che accennasse alle cause del suicidio. Indosso al cadavere furono trovate 80 lire e due effetti cambiari di L. 50 l'uno.

Da PASIAN di Prato

L'ammanco del forno

Ci scrivono in data 25:

Da parecchio tempo si parlava di ammanchi verificatisi nella gestione del forno. Per approvare i fatti venne nominata una commissione d'inchiesta composta dei signori G. B. Degani, Luigi Cosotti e Giovanni Pioni.

Dai riscontri fatti dalla Commissione è risultato che al 31 dicembre 1908 esisteva un ammanco di cassa di lire 6576.78. Manca ancora da esaminare il conto dei mesi del 1909.

Il primo agosto si riunirà l'assemblea dei soci per discutere sui risultati dell'inchiesta.

Da S. MARIA la Longa

Rinvenuta in un fosso

Ci scrivono in data 25:

Nel pomeriggio di ieri in un fosso con poca acqua presso la frazione di S. Stefano fu veduta certa Luigia Dorigo d'anni 46, nubile, che da vario tempo dava segni di non aver il cervello a posto; mancava da casa dalle prime ore del giorno.

Furono subito avvertiti i famigliari che andarono a prenderla e la ricondussero a casa. Fra qualche giorno sarà accompagnata al Manicomio.

L'interessantissimo Congresso che si tiene ora a Londra

Londra, 25. — Il 12. Congresso contro l'alcoolismo, che si tiene in questi giorni all'*Imperiale Institute*, è riuscito di una importanza superiore ad ogni aspettazione.

Esso è stato inaugurato dal ministro Lewis Karcourt, dell'*Home Office*, e più di venti nazioni vi hanno partecipato, fra cui l'Austria, la Germania, la Francia, l'Italia, la Repubblica Argentina, il Messico, con larghissima rappresentanza. Al Congresso è connessa una Esposizione, organizzata dall'Associazione temperantista inglese, nella quale tutti i danni fisici, morali e sociali prodotti dall'alcoolismo sono dimostrati all'evidenza. Vi è una sezione speciale, nella quale delle riproduzioni plastiche del cuore di soggetti alcoolici sono messe in confronto con riproduzioni di cuori di persone non affette dal vizio.

Un'altra sezione comprende una varietissima Mostra di acque gazose e minerali, di bevande vegetali, il cui uso è consigliato invece delle bevande alcooliche. Le Società temperantiste degli Stati Uniti hanno inviato diagrammi dimostranti come in circa la metà degli Stati Uniti la vendita dell'alcool sia ormai divenuta illegale per legge, mentre nel solo 1908 si sono già chiuse colà 11.000 *public houses*.

E' vero che ciò ha causato una diminuzione di circa venti milioni di dollari all'erario della Confederazione, ma i temperantisti affermano che a questo *deficit* sarà facile provvedere in altro modo. Ciò nonostante vi sono ancora due milioni di alcoolisti incorreggibili negli Stati Uniti.

Il Congresso si mostra in generale molto scettico circa gli effetti reali dei molti metodi escogitati per guarire le persone affette dall'alcoolismo e ritiene soltanto efficaci i metodi morali ed educativi specie nel riguardo dei fanciulli. Perciò il Congresso raccomanda a tutti i mestieri ed insegnanti antialcoolisti di stringersi in una lega internazionale per combattere la grande piaga moderna.

Bollettino meteorologico

Giorno 25 Luglio ore 8 Termometro + 24.9
Minima aperto notte. + 17.4 Barometro 752
Stato atmosferico bello Vento S.
Pressione: stazionaria Ieri bello
Temperatura massima: + 30.5 Minima + 21.3
Media: + 25.82 Acqua caduta —

Voci del pubblico

Ancora per la chiusura del cimitero

(*Osservazioni*)

Ogni giorno, e non da mesi, ma da anni, lagnanze sopra lagnanze, reclami sopra reclami, grida sopra grida: in cimitero si ruba: si rubano corone, si asportano vasi di fiori, si strappano piante, si staccano nastri: qualche gaia e pia fanciulla *en passant*, orribile a dirsi, prima della musica in Mercatovecchio, entra al cimitero a rifornirsi il seno e la cintura di un mazzolino fragrante, che non può prendere nei negozi di fiori della città; delle religiose contadine vendono le piantine in Mercatonuovo... e via via così. Ed i giornali a dire e ridire, e battere e ribattere, e fare buchi in acqua. Finalmente dopo un vibrato e angosciato articolo di I. T. d'Aste nel nostro giornale..., un ordine, un decreto; il cimitero si chiuderà, avrà le sue ore di apertura come la biblioteca, il museo, la specola.

E sabato (1) la egregia nostra collaboratrice contessa Minima ha messo in canzonatura quell'emanato del municipio, con un brio ed una gaiezza abbastanza pungente, riscotendo, probabilmente, l'approvazione di molti. A tutto questo, come chiusa, aggiungiamo alcune osservazioni, che non saranno quelle del Gozzi, ma non per questo disprezzabili.

**

Per impedire che i ladri spoglino le tombe de' loro fiori ed ornamenti, non è mica giusto nè naturale che ne abbiano a soffrire mille e mille persone che quelle tombe adorano e che a quelle tombe tengono legate anima e vita. Ci sono delle persone che vanno dai loro morti da anni e anni, ogni giorno, due volte al giorno anche: non li hanno più vivi a casa, e cercano quella vicinanza della tomba come unica consolazione (qualcuno che non ha amato e patito chiama questo fissazione e pazzia); vedo dei padri e delle madri cui la morte ha rubato il figliuolo unico, la figliuola unica, incanutiti e stanchi, non trovar requie che là, sulle zolle fiorite, curate dall'amore, inumidite dalle lacrime. E si attaccano alla vita e vi si sostengono per la tenue speranza dell'al di là, ed intanto parlano allo spirito caro, nelle meste e lunghe visite giornaliere. E' quello che loro rimane: una tomba.

Orbene, all'annunzio della chiusura del cimitero, come se quella chiusura serrasse la porta della casa dov'è l'amata, il solo luogo dove si può vederla e sentirla, ho visto tremare le tante anime in lutto. Quella proibizione è un'atrocità. Chi non ha sofferto non dileggi alla parola acuta, ma se ne taccia.

Come la chiesa è aperta sempre alle anime che desiderano meditare, pregare, pensare, raccogliere forza, o attingere fede, così il cimitero *deve* essere *sempre* aperto ai vivi, abbiano o no degli amati là sotto: un'ora al cimitero vale più di un volumone di filosofia.

Coll'apertura del cimitero ad ore fisse,... abbisegnerà un incaricato in Municipio, per raccogliere e tener conto delle istanze: perchè è indubitatissimo che le istanze pioveranno fitte, ed a rifiuto o diniego ecc. avverrebbero semenzai e strida ad imparzialità ed ingiustizia. *Le grida* son facili ad emettersi dice a un dipresso il mio divino Manzoni, ma in quanto al farle eseguire...

Quando, tempo fa, dopo aver sudata mezza giornata a curare una povera tomba, a guarnirla di piante e pianticelle... me la vidi all'indomani, devastata: svelte e portate via le piante, strappati i fiori più belli, pensai semplicemente, da povera donna:

Ma come un vigile cammina in lungo e in largo una piazza, un portico, per sorvegliare all'ordine, perchè non ce n'è uno, od un incaricato qualunque, che sorvegli *sempre* il Cimitero Monumentale? Anzichè abbattere tante anime, con una chiusura, e dare in un certo modo, soddisfazione ai ladri, non era più ovvio ed umano questa semplice cosa d'una disposizione di sorveglianza maggiore?

E' anch'esso, il Cimitero Monumentale, parte della città, la parte santa; la più silenziosa e come indifesa nel suo silenzio: ma dove rivolgono i dolori umani e i rimorsi e i pentimenti e la fede e le speranze; no, no, non riduciamo il Monumentale ad un museo o ad una galleria.

U. di Chamery

(1) Vedi *Giornale di Udine*, 24.

Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

L'inchiesta del cav. Alberti sulla perdita della Commissaria Uccellis

Per informazioni assunte stamane possiamo riferire queste esatte notizie sull'inchiesta fatta alla Commissaria Uccellis dal cav. Alberti, consigliere della nostra prefettura, per incarico della commissione provinciale di beneficenza.

L'inchiesta è stata sabato chiusa e venne lo stesso giorno presentata la relazione sulle sue risultanze alla prefettura.

La relazione fa risultare che la somma perduta dalla commissaria ascende a circa 43 mila lire come si era detto.

E conclude col *dichiarare responsabile in solido della perdita il presidente e i membri della Commissaria.*

Data l'incompatibilità dei membri della Commissaria, venne incaricato del procedimento contro i responsabili la Congregazione di carità, la quale esperirà tutte le pratiche per il risarcimento della perdita, fino a ricorrere — nel caso che le pratiche non approdassero — ai tribunali.

Non è esatto quanto disse ieri la *Patria* che alla Congregazione di Carità sia stata data l'amministrazione della Commissaria, essa rimane al Presidente e ai commissari dimissionari, fino alla nomina della nuova Commissaria.

Nella prossima seduta della Commissione provinciale di beneficenza che avrà il primo venerdì (6) di agosto verranno prese deliberazioni conclusive in proposito.

La gita dei giornalisti friulani ai bagni di Lignano ha avuto un esito brillante, grazie alle intelligenti cortesie della Società Veneta dei sindaci di Marano e Precenico sempre gentili e della giornata bellissima. La spiaggia di Lignano fu animatissima dal mattino alla sera che terminò col ballo e l'illuminazione alla veneziana. I giornalisti dopo il bagno di prammatica, si misero a tavola e furono serviti egregiamente dal signor Pustetti.

Giornale di Udine (6)

VENDETTA

NOVELLA (dall'inglese)

Iersera divenimmo buoni amici. Andammo Mamà e io a trovare la baronessa, ma per via ci fu una *panne* che ci fece arrivare molto tardi. Così donna Sophie ci trattenne a cena. Mai l'avevo osservata bene!

Com'è cara, com'è bella con i suoi capelli bianchi e i suoi abiti bianchi. Sai ch'io la trovavo un po' matura per quelle toilettes giovanili, invece iersera, alla luce di tante candele (come ammiratrice di d'Annunzio sdegna il gas e la luce elettrica) quel colore le si adattava tanto bene. E poi come vuol bene a suo nipote, com'era lieta di vederlo conversare di buon umore con noi! Poche volte ho trovato un charmant causeur come Renato di S. Giuliano. Parlammo d'arte, di libri, di musica, di Fogazzaro, che ha conosciuto pochi giorni addietro e con cui parlò di «Miranda» che il poeta ha tanto caro, e che gli ha anzi regalato. Quando senti che non l'ho letta intera me lo promise. Lo leggeremo insieme, al tuo ritorno.

Non starai mica tanto lontana, Sandra? Ti concedo un'escursione fino a Trieste e in Dalmazia, ma non più lontano sai! Lascia il fatato mare della Grecia per un'altra volta. Certamente la zia sarà galante di metterlo a tua disposizione, quell'altra volta, per un delizioso viaggio di nozze.

Dopo cena la baronessa insistette perchè il nipote cantasse. Ha una splendida voce di tenore. Mamà insistè per udirla, si offrì di accompagnarlo. Cantò «Recondite armonie» della *Tosca* e la romanza dell'*Andrea Chenier*, meravigliosamente. Anzi la baronessa ha un grandioso progetto di una serata musicale... ma per ora non si sa altro. Chissà se domani, quando viene a prendere il thè, ne riparla. Scommetto che ti spiace non essere qui? Affrettati dunque, Sandra, a tornare; certamente, appena arrivata, farai la conquista del l'ufficialetto, e io ti farò da chaperon e discuterò con questo signore (che diverrebbe quasi mio cognato essendo tu quasi mia sorella) sui miei malati e le loro malattie.

La tua cagnetta (parliamo d'altro) vive e prospera; ha fatto amicizia con una gattina dei dintorni, ma stamane ci furono lotte e strida da spaventare Mamà e da far esigliare la nuova venuta.

Come usano le pettinature? Vorresti portarmi una piccola edizione completa dello Shelley? e anche una riproduzione in argento della «Madonna degli angeli» di Sirtorio, alta circa venticinque centimetri? E infine — se queste commissioni non sono esorbitanti — lo spartito della Salomè. Grazie, cara, arrivederci; a te e alla zietta tante cose affettuose da mamà e da me.

Tua *Dolores*

**

Sandra a Dolores

Da bordo del *Remember* 6 maggio.

«Brava, bravissima Dolores, tu che non credevi al «lontan dagli occhi, lontan dal cuore» me ne hai persuasa. Da cinque giorni sono a Venezia, avrei dovuto ricevere quelle lunghe epistole per cui eri famosa... e invece nulla.

Arrivammo felicemente a Venezia, prendendo la coincidenza a X (evviva il commendatore Bianchi!). Viaggiava con noi, in un elegantissimo sleepnig dalle porte di cuoio scolpito, del treno lusso Cannes-Vienna una contessa veneziana, chiacchierona e noiosa. Aveva dei brillanti meravigliosi e delle perle nere alle orecchie grosse come piselli grossi.

Mamà e la zia passarono i primi tre giorni dall'avvocato e dal notaio (un tipo del 700 che dice sempre *s* in vece di *z*). Il pomeriggio era noioso perchè dovevo accompagnare la zia in certi musei bui. Io non sono fatta per l'arte e confesso che confondo un Rubens con un Tiziano, e non mi piacciono certi quadri scuri scuri. Da un antiquario mi divertii di più, e scopersi due scatole in argento antico stile impero, deliziose. Là zia me le regalò e una è destinata a te naturalmente.

Da ieri l'altro siamo a bordo del *Remember*, e anzi a quest'ora dovremmo essere in Dalmazia, se una caldaia non avesse bisogno di riparazione.

Sono felice di viaggiare su questo bel mare, nell'yacht tanto elegante, con questa cara zia, e con i suoi amici e ospiti. C'è una famiglia inglese, due pittori belgi, un baronetto spagnuolo e il segretario della zia, italiano questo, che è il più bello e il più intelligente della compagnia.

La famiglia inglese è composta da una vecchia madre, di una signorina, che veste molto bene e d'un piuttosto vecchio garçon, sir John St. John, rigido, sbarbato, elegante, che cambia ogni giorno spille da cravatte, e che — a dirtela in un orecchio — mi fa una corte spietata, incoraggiato dalla zia. Essa sogna per me il castello del St. John in Iscozia e il yacht sul Tamigi. A me, non so perchè, il proprietario di tutte queste delizie, non piace molto. Preferisco il pittore belga, che ha un modo di parlare così esotico e divertente e dipinge divinamente. Quando mi chiese di farmi il ritratto durai fatica a non fare un salto dalla gioia. Ha scelto il posto (il boudoir della zia) la posa (appoggiata a un alto paravento) il vestito (un delizioso abito bianco princesse con una piccola scollatura quadrata e certi merletti di Burano...) e stamane cominciammo.

L'altro pittore mi ha preso in uggia perchè, ho detto che tutti gli artisti sono un po' matti, e prodiga inchini e sorrisi a Miss St. Folm.. Lo spagnuolo è un tipo da toreador e tace in sette lingue. Non capisco perchè la zia l'abbia invitato.

Io sono felice. Mi trovo sul mare, sul mio bel mare. Questa distesa azzurra così immutata e così mutabile, mi dà un senso di stupore, d'ammirazione quasi religiosa, quando ho tempo di pensarci. Mamà ieri mi ha detto «Se ci fosse Papà, come sarebbe felice di scoprirti la tua passione» e quel ricordo mi ha commossa. Povero Papà mio!

(*Continua*)

Più tardi si sbandarono completando le visite. Il ritorno fa animato e sul piroscafo da Lignano a Marano quasi emozionante. Ma di ciò che ho visto e di altre cose, che ho sentito, dirà domani un nostro collaboratore.

Bollettino militare. Il maggiore Cangemi del 79 fanteria è stato promosso tenente colonnello è destinato all'80.

Il capitano Ronchi del 79. è stato promosso maggiore e destinato al 57.

Fontana tenente nell'80 è stato destinato al 79 col grado di capitano.

Gini tenente della sottodirezione autonoma del Genio, Udine, continua come contro col grado di capitano.

Malabarba, sottotenente medico del 79 fanteria è trasferito all'ospitale succursale di Udine.

Promozione. Il bollettino militare di sabato reca la promozione del maggiore del 79. Alfredo Cangemi a tenente colonnello del 80. fanteria.

La notizia sarà letta con molta sod disfazione da quanti a Udine e nel Friuli (e sono moltissimi) conoscono l'opera prestata con la mente fervida, la larga coltura, la tenace e vivace operosità, sopratutto nei riguardi dell'istruzione ai militari sotto le armi, e della preparazione militare del paese, sia con corsi d'insegnamento apprezzatissimi in Istituti privati; sia con la vigilanza al Tiro a segno Nazionale, sia con conferenze per mantenere desto il sentimento della patria e delle discipline che servono a rendere più salda la compagine interna e più vivo il sentimento nazionale.

All'egregio ufficiale mandiamo dal cuore le più vive felicitazioni e l'augurio ch'egli continui a servire la patria stando presso di noi.

L'assemblea della Società veterinaria Friulana. Nella sala dell'Associazione Agraria ebbe luogo ieri mattina l'annunziata assemblea dei veterinari friulani. Presiedette il cav. Dalan che dedicò alcune parole alla memoria del compianto Marco Pacifico Cancianini; chiuse invitando l'assemblea ad alzarsi in segno di riverenza. Dopo alcune comunicazioni venne approvata, con plauso, la proposta presidenziale per offrire una grande medaglia al Comitato dell'Esposizione provinciale bovina del prossimo settembre. Fu pure approvato l'aumento della quota sociale intendendosi applicato a partire dal corrente anno. Fu accolta con approvazioni vive la relazione del dott. Pergola per l'abolizione degli evirati illegali esercenti nel Friuli, e si votò ad unanimità l'ordine del giorno proposto dal relatore, in cui si fanno voti che possa quanto prima sorgere in ciascuna zona distrettuale l'istituzione di veterinari specialisti nella castrazione dei piccoli animali rurali. La relazione del dott. Selan sull'indirizzo della Società, perchè, come fanno le associazioni dei medici, esso sia diretto a scopi di classe prescindendo da qualsiasi accademia, incontrò il plauso generale. Si convenne perciò della costituzione civile della società nella lotta contro gli empirici, di un interessamento vivo dei veterinari friulani per l'allevamento bovino equino e suino della provincia, e della necessità di esplicare dovunque un'azione attiva e diretta sui comuni e sulla provincia per l'alevamento morale ed economico della classe.

— Dopo la seduta, all'Albergo Nazionale i veterinari si riunirono al banchetto.

Esposizione Gastronomica e Fiera 'Vini (Settembre 1909). Il comitato si è definitivamente costituito del quale è presidente il sig. Francesco Minisini e membri i signori: Broili Emilio, de Gleria Lucio, dott. Giuseppe Morelli de Rossi, Panzeri Romolo, dott. Giacomo Perusini e dott. Otello Rubbazzer. I programmi delle singole mostre verranno distribuiti in breve. Le Mostre avranno luogo nel Palazzo delle Scuole comunali di via Dante e nelle annesse palestre. La Spett. Cassa di Risparmio nella seduta del 23 corr. deliberò di offrire: 1 grande medaglia d'oro per il concorso dei prodotti delle latterie; 1. grande medaglia d'oro per la Fiera di Vini; 4 grandi medaglie d'argento per il Concorso Campionato Provinciale del prosciutto.

Libri nuovi. Ci è pervenuta la relazione annuale dell'Associazione italiana di beneficenza a Trieste. E' un opuscolo interessante che fa onore alla nostra nazionalità e di cui parleremo.

— La Società protettrice dell'Infanzia in Udine ci ha mandata la sua relazione finanziaria per 1908.

— Il prof. Gellio Cassi ci manda un opuscolo: *Porto Latisana* antico scalo commerciale del Friuli.

— E' uscito dall'Ufficio provinciale del Lavoro di Udine un *Opuscolo popolare* contenente in riassunto le principali disposizioni delle leggi sociali interessanti la classe operaia. La pubblicazione, preceduta da una breve prefazione del senatore conte Antonino di Prampero, riescirà molto utile.

L'ampliamento della stazione di S. Giovanni di Manzano. Il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato ha approvato il progetto di maggiori lavori alla stazione di San Giovanni di Manzano, sulla ferrovia Mestre-Cormons.

La corsa ciclistica di resistenza. Ieri alle 17 malgrado il caldo opprimente ebbe luogo la corsa di resistenza di 44 km. Udine-Codroipo e ritorno. La partenza avvenne alla distanza di circa cento metri dal locale del tiro a segno, fuori porta Venezia.

Alle 18.25 i corridori raggiunsero il traguardo nel seguente ordine:

1. Federico Mecchia di Pordenone coppa di bronzo. 2. Feruglio Angelo di Feletto Umberto, servizio in argento per fumare. 3. Cecovicg Luigi di Udine, medaglia vermeil grande. 4. Panigadi Guido di Udine idem media. 5. Dell'oste Paolo di Feletto Umberto medaglia d'argento grande. 6. Francesconi Vittorio di Udine, idem media. 7. Calderolo Tobia di Udine, medaglia di bronzo. 8. Jacob Aldo di Udine, idem. 9. Zorzi Achille di Codroipo, idem.

La società calzolai si riunì in assemblea ieri alle ore 16. Dopo approvato il bilancio del I. semestre, fu deliberato di intraprendere una gita sociale la terza domenica di settembre a ricordo del 31.o anno dalla fondazione della società.

Rinvenimento. Alle ore 13 di ieri certi Bon Luigi fu Lorenzo di anni 40 di Via Superiore calzolajo, Bon Erminio di Luigi di anni 11 e Bon Pietro Gino di Domenico di anni 9, questi ultimi abitanti in Via Superiore rinvennero un portamonete contenente L. 26 05 consistenti in varie valute. Si affrettarono di tutto depositare all'ufficio di P. S. dimostrando così la loro onestà.

Necrologio. L'altra sera è morto nella tarda eta di 86 anni Francesco Blasoni, già impiegato dell'amministrazione provinciale e in passato apprezzato collaboratore del nostro giornale. Scrisse pure sulla *Patria del Friuli* e sul cessato *Friuli*. Ieri sera gli si fecero modesti funerali. Ai congiunti e specialmente alla vedova vadano le nostre più sentite condoglianze.

Le ferite accidentali. Fu questa mane medicato all'Ospitale certo Guglielmo Tel di anni 17 di Angelo, abitante in Via Rizzi, avendo riportato scottatura all'avambraccio destro; Il dott Loi lo dichiarò guaribile entro 10 giorni; Tussini Maria di anni 10 fu Feancesco operaia riportò ferita lacera alla pianta del piede sinistro; guarirà in 10 giorni; Zoratti Girolamo di anni 7 di Chiavris riportò accidentalmente ferita lacera contusa alla mano destra; guarirà in giorni 10.

Morsicato da un cane. Sticotti Galliano di anni 14 di Luigi riportò ferita lacera per morsicatura di un cane alla coscia destra; guaribile in 10 giorni.

Una gravissima disgrazia a Rivignano. Sabato nel pomeriggio veniva ricoverato d'urgenza nel nostro Ospitale il contadino Pietro Nonis di Ariis (Rivignano). Il disgraziato aveva completamente squarciato il palmo della mano sinistra.

I sanitari temono per la conservazione dell'arto (*vedi cronaca provinciale.*)

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 18 al 24 luglio

NASCITE

Nati vivi	maschi	14	femmine	12
» morti	»	—	»	—
» esposti	»	1	»	2
			Totale N.	29

MORTI

Antonio Piva fu Francesco d'anni 71 possidente — Marhherita Toffoletti fu Giacomo d'anni 18 maestra — Maria Zoratti Ronco fu Domenico d'anni 61 casalinga — Ida Trangoni di Angelo di mesi 2 — Francesco Miani fu Valentino d'anni 73 contadino — Gino Cossio di Luigi di anni 1 — Antonio Mauro fu Giuseppe di anni 70 falegname — Aldo Degani di Antonio di mesi 2 — Antonia Zucchiatti fu Giuseppe d'anni 79 contadina — Luigi Paolini fu Pietro bandaio d'anni 71 — Vittorio Zanocco di Filippo di anni 4 e mesi 6 — Ugo Androffi di mesi uno — Ancilla Mattiussi fu Luigi d'anni 39 contadina — Pietro Sillan fu Gio. Batta di anni 68 contadino — Amalia Rabatta di anni 30 domestica — Pietro Rossi di Antonio d'anni 25 muratore — Zilia Peressoni Monsuti d'anni 75 contadina — Giacoma Zattoni fu Girolamo d'anni 65 casalinga — Angelo Franzolini fu Sante di anni 79 contadino — Giovanni Bardovack di Giov. di mesi 5 — Maria Zandonella fu Gio. Batta d'anni 22 contadina — Anna Rosso Mattia d'anni 54 contadina — Sante Indri fu Giuseppe d'anni 52 contadino — Anna Zucchiatti fu Leonardo d'anni 83 contadina — Giovanni Piellich fu Giovanni d'anni 58 girovago.

Totale N. 25, dei quali 11 a domicilio

ULTIME NOTIZIE

La riproduzione del 59

Roma, 25. — Intorno alle grandi manovre di quest'anno si sono succedute varie notizie.

Credo potervi affermare che l'azione che si svolgerà sul campo delle grandi manovre sarà la produzione strategica della guerra del 59 e vi saranno impiegati tutti i mezzi militari adottati o allo studio presso il nostro esercito.

Avranno speciale importanza gli esperimenti aereostatici, sia con gli aereostati comuni sia col *Drachen Ballon.* Pare escluso l'impiego del dirigibile.

Gli urti periodici nella marina austriaca

Trieste, 25. — Il *Piccolo* riceve da Pola: La torpediniera d'alto mare *Sgorpion* navigando nelle acque di Sebenico, avendo urtato con violenza contro una nave da guerra, di cui ignorasi il nome, avrebbe riportato gravi danni. Il comandante avrebbe impedito che affondasse facendola arenare.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 24 luglio

Venezia	62	59	56	8	65
Bari	12	58	13	22	27
Firenze	11	64	76	4	63
Milano	68	1	31	44	10
Napoli	59	31	4	37	89
Palermo	17	74	15	19	90
Roma	2	60	79	64	89
Torino	35	59	56	8	65

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Insorzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò. 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2, - la riga contata.

UN PROGRESSO DELLA SCIENZA

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri alla Vescica

e tutte le malattie delle vie genito-urinarie (veneree e sifilitiche) per poterle guarire completamente e radicalmente si devono usare i rinomati

CONFETTI CASILE

Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Estere e Nazionali

Gran Premio — **Croce insigne** — **Medaglia d'oro**

per la loro accurata fabbricazione e per la formula razionale del CASILE che dopo moltissimi anni di studio ha potuto presentar al pubblico il solo ed unico preparato che finalmente guarisce indistintamente tutte le malattie delle vie *genito urinarie* (veneree e sifilitiche) acute e croniche, senza ricorrere alle pericolose candelette o iniezioni ipodermiche, evitando così le conseguenze che esse arrecavano. Era necessario pel pubblico conoscere il vero e sicuro preparato per liberarsi una buona volta dalle noiose malattie che da molti anni veniva tormentato perchè a tutt'oggi non si conosceva ancora il vero rimedio per combatterle. Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni di preparati consimili, esigere sempre, soltanto i medicinale CASILE. Solo essi rispondono ai dettami e progressi della scienza e si possono usare in qualunque stagione anche da stomaci i più delicati.

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare; gli unici che guariscono radicalmente i *Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici (goccetta militare), ecc.* Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.50.

Il ROOB depurativo CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, linfatismo, rachitismo, linfoadenema, sterilità, neurastenia, ecc.* — Un flacon di ROOB Casile con la dovuta istruzione L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli blenorragici, ulceri, leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero* (piaghetta), ecc. Un flacon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza all'inventore signor CASILE *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli* (Laboratorio Chimico-Farmaceutico) che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

CASILE
Riviera di Chiaia, 235 Napoli

Celebrità mediche estere e nazionali riconoscono nei MEDICINALI CASILE un vero progresso della scienza.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore CASILE, Riviera di Chiaia N. 235, Napoli,

Formola Confetti: Estrat. Kav. Kav. Olio Santal: Apiol: Elmiltol: Trem: Acibenzoi: ecc. — *Formola Roob*: Chin: Cal: Sals: Parr. Dulc: Leg: cas: Leg: sant: biodur ecc. — *Formola iniezione*: Protargolo: sostanze vegetali ed aromatiche. — Preparazione con nuovo metodo speciale.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in *Udine* presso le farmacie di *Giacomo Comessatti* e *Plinio Zuliani* Piazza Garibaldi, farmacia S. Giorgio.

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
« Sorgente Angelica »

F. Bisleri e C. - Milano

il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 2 73

ISCHIROGENO

l' unico premiato all' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco Scrofola - Debolezza di vista! È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerotarpina-Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'*Ischirogeno.

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quali da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

I migliori estratti per Liquori e Sciroppi

ormai è provato sono quelli del PREMIATO

Laboratorio Chimico OROSI

MILANO

Provvedetevi! Non aspettate!

COLORO che non l'hanno provato, prendano il **Pacco Campionario, N. 1,** venduto per *reclame* in Italia per L. **4.75** ed all'Estero (in tutto il mondo) Franchi **6.25**. Contiene **10 litri** di ottimo **Cognac fine Champagne — Chartreuse gialla — Maraschino di Zara — Fernet di Milano — Benedettino — Rhum Giamaica — Menta glaciale verde — Anisette di Bordeaux — Alchermes di Firenze — Sciroppo Fambros,** con **10** Etichette, **10** Capsule e **2** Filtri, nonchè il *Manuale* istruzione per fare 182 Liquori diversi. — Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

LABORATORIO CHIMICO OROSI
MILANO — Via Felice Casati, 14 — MILANO

ESPORTAZIONE

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.

Cura Razionale Guarigione con i **GRAINS DE VALS** a base di **Cascara Sagrada** e **Podofillina**

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI

Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

BICCHIERI DI LEGNO QUASSIO per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. - L. **1.50** cadauno, franco per tutto il regno L. **1.90** — Vendita all'ingrosso ed al minuto della Ditta A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. **70** la scatola, per posta cent. **85**
Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, Piazza Fontane Marose.

Francesco Cogolo
CALLISTA
munito di numerosi Attestati Medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE — Via Savorgnana, 16
Si reca anche a domicilio

FOSFATO - PULZONI

contro ANEMIA - SCROFOLA - RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI e C., Milano - Roma - Genova — Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA